



Parrocchia **S. Giovanni Bosco e S. Gaetano**
Via C. Rolando, 15
16151 GENOVA-Sampierdarena
010-6469501 375.7784225
genovaspdarena-parrocdb@donbosco.it

anno pastorale 2022-2023
anno undicesimo



NOTIZIARIO

Numero **10**

Domenica 22 gennaio 2023



"Tutto appartiene all'amore"

"Tutto appartiene all'amore": è questo il titolo della Lettera apostolica che Papa Francesco ci ha donato in occasione del IV centenario della morte di San Francesco di Sales, celebrato il 28 dicembre scorso. In queste sue parole, dice il Papa, possiamo raccogliere l'eredità spirituale lasciataci dal Santo e noi vogliamo farlo, secondo l'insegnamento di Don Bosco che tanto si è ispirato a lui, affidandocelo come patrono della Congregazione e della Famiglia salesiana.

La vera devozione cristiana, ci insegna San Francesco, "esige l'amore di Dio, anzi non è altro che un vero amore di Dio; non un amore genericamente inteso". Non si pone accanto alla carità, ma è una sua manifestazione e, insieme, conduce ad essa. È come una fiamma rispetto al fuoco: ne ravviva l'intensità, senza mutarne la qualità.

Una devozione così intesa non ha nulla di astratto. È, piuttosto, uno stile di vita, un modo di essere nel concreto dell'esistenza quotidiana. Essa raccoglie e interpreta le piccole cose di ogni giorno, il cibo e il vestito, il lavoro e lo svago, l'amore e la generazione, l'attenzione agli obblighi professionali; in sintesi, illumina la vocazione di ognuno.

Francesco ci insegna, quindi, che la devozione è alla portata di tutti, non solo di alcuni prescelti: «Quasi tutti quelli che hanno trattato della devozione - dice il santo - si sono interessati di istruire persone separate dal mondo o, perlomeno, hanno insegnato un tipo di devozione che porta a questo isolamento. Io intendo offrire i miei insegnamenti a quelli che vivono nelle città, in famiglia, a corte, e che, in forza del loro stato, sono costretti, dalle convenienze sociali, a vivere in mezzo agli altri. [...] La devozione dev'essere esercitata in modo diverso dal gentiluomo, dall'artigiano, dal cameriere, dal principe, dalla vedova, dalla giovane, dalla sposa. Ancor più, la pratica della devozione deve essere adattata alle forze, agli affari e ai doveri di ognuno».

Ecco un grande dono che Francesco di Sales ci ha lasciato: un cammino di crescita, nell'amore per Dio e per il prossimo, percorribile da tutti, ciascuno a modo proprio e secondo il proprio stato di vita, ma ugualmente sicuro e concreto, capace di guidarci nelle diverse situazioni e nei piccoli o grandi doveri di ogni giorno.

La festa che ci prepariamo a celebrare, il 24 di questo mese, ci sia di stimolo e rinnovi in noi il desiderio di seguire la strada tracciata da questo grande maestro di vita spirituale che è stato San Francesco di Sales.

CORSO DI PREPARAZIONE AL MATRIMONIO

**INIZIERÀ IL 5 FEBBRAIO E SI SVOLGERÀ
ALLA DOMENICA, DOPO LA S. MESSA
DELLE ORE 10, PER UNA DURATA
DI SEI O SETTE SETTIMANE.
CHI FOSSE INTERESSATO O
CONOSCESSE COPPIE INTERESSATE,
SI RIVOLGA AL PARROCO**



27 GENNAIO: GIORNATA DELLA MEMORIA

"Quel che è accaduto non può essere cancellato, ma si può impedire che accada di nuovo".

Nelle parole di Anna Frank è racchiuso il senso del Giorno della Memoria, ricorrenza che si celebra in gran parte del mondo, ogni anno, il **27 gennaio**.

Una data fortemente simbolica, scelta per commemorare i milioni di vittime della Shoah, ma non solo.

Ma perché si celebra il 27 gennaio? Perché 76 anni fa, il **27 gennaio 1945**, le truppe sovietiche dell'Armata Rossa abbatterono i cancelli di **Auschwitz** e rivelavano al mondo, per la prima volta, la realtà del genocidio in tutto il suo orrore. Il campo era stato evacuato e in parte distrutto dalle SS prima dell'arrivo dei russi e le truppe sovietiche vi trovarono circa 7.000 sopravvissuti, insieme a corpi morti, abiti, scarpe, tonnellate di capelli, strumenti di tortura e di morte. Nella sola "fabbrica della morte" furono uccisi almeno un milione di prigionieri: uomini, donne, bambini, quasi tutti ebrei, ma anche polacchi, Rom, Sintì, prigionieri di guerra sovietici, testimoni di Geova e altri nemici della Germania di Hitler.

La data della liberazione di Auschwitz è stata perciò scelta dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite per la **"Giornata internazionale di commemorazione in memoria delle vittime della Shoah"**, istituita il 1° novembre 2005. In Italia il Giorno della Memoria è nato ufficialmente nel 2000, cinque anni prima rispetto alla ricorrenza internazionale proclamata dall'ONU, ma il primo Paese a istituire una giornata commemorativa nazionale, il 27 gennaio, fu la Germania, nel 1996.

Il significato di questa giornata sta sicuramente nel commemorare le vittime, ma anche e soprattutto nel dovere di conoscere uno dei capitoli più bui della nostra storia affinché non si ripeta; è **il dovere di non dimenticare** descritto da Primo Levi: *"Se comprendere è impossibile, conoscere è necessario, perché ciò che è accaduto può ritornare, le coscienze possono nuovamente essere sedotte ed oscurate: anche le nostre"*.

La data del 27 gennaio è indicata come **un monito**: *"l'Olocausto, che provocò l'uccisione di un terzo del popolo ebraico e di innumerevoli membri di altre minoranze, sarà per sempre un monito per tutti i popoli sui pericoli causati dall'odio, dal fanatismo, dal razzismo e dal pregiudizio"*.

Purtroppo, l'attuale guerra in Ucraina - così come tante altre - dimostra ancora una volta che certe lezioni della storia l'uomo non riesce proprio ad impararle.



Settimana
di preghiera
per
l'unità
dei cristiani

2023

"Imparate a fare il bene, cercate la giustizia"

È questa perentoria affermazione del profeta Isaia che viene posta alla nostra riflessione per la preghiera per l'unità dei cristiani proposta anche quest'anno dal 18 al 25 gennaio.

"Il mondo di oggi ripropone, in molti modi, le sfide della divisione che Isaia fronteggiò nella sua predicazione. La giustizia, la rettitudine e l'unità hanno origine dal profondo amore di Dio per ognuno di noi e rispecchiano chi è Dio e come Dio si aspetta che ci comportiamo gli uni con gli altri". Dio, anche quando le nostre strade di chiese si dividono, non manca mai di aprire

nuove vie; le sue vie sovrastano infatti le nostre (cfr Is 55, 9).

Le chiese cristiane stanno da tempo imparando a rileggere in modo diverso quei passaggi in cui le rispettive strade si sono separate, per ricomprendere il senso e le prospettive dei fattori che vi hanno operato. Ripensare la memoria storica è soprattutto un'operazione di giustizia, che permette di scoprire prospettive inedite per rinnovare insieme le forme dell'annuncio del vangelo. Una dinamica di mutuo apprendimento, di ascolto attento della reciproca testimonianza resa all'unico Signore soppianta così la contrapposizione polemica che ci consegna la storia. Consapevoli che "tutte le divisioni affondano le loro radici nel peccato, cioè negli atteggiamenti e nelle azioni che vanno contro l'unità che Dio desidera per tutta la sua creazione", ci si rende sempre più conto, nel cammino ecumenico, che la verità del Vangelo può essere detta in una varietà di forme.

I cristiani, pur radicati nella propria chiesa che li ha generati alla fede, sono chiamati così a scoprire il mistero della comunione, da cui scaturisce la fraternità, tra loro ritrovata al di là dei confini confessionali.

Anche noi, con le nostre piccole forze, impegniamoci a pregare per l'unità di tutti i battezzati senza dimenticare mai, però, che la comunione deve nascere anzitutto da noi, nelle nostre famiglie e nelle nostre comunità, che potranno dirsi davvero cristiane solo se saranno realmente luoghi di autentica fraternità.

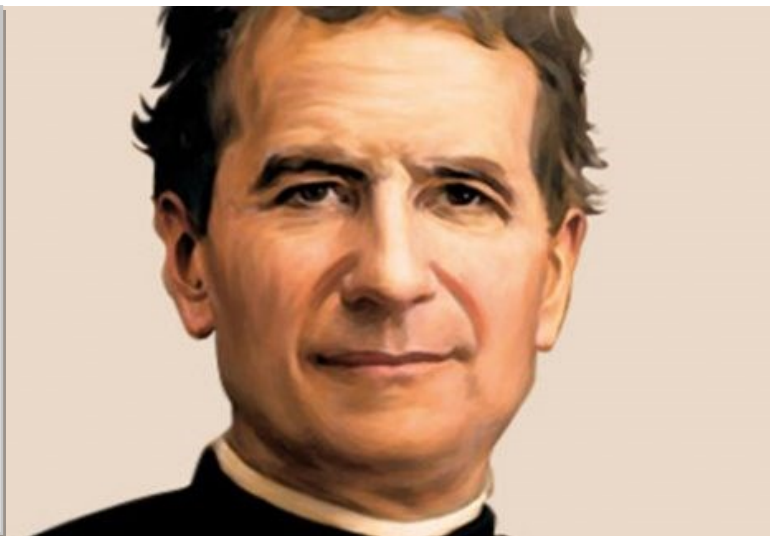
29 gennaio Festa di Don Bosco

DOMENICA 29

ORE 10,00: SANTA MESSA
PRESIEDUTA DA DON FULLY DORAGROSSA
A SEGUIRE: BRIOCHE E GIOCHI
ORE 13,00: PRANZO INSIEME

MARTEDI 31

ORE 09,00: SANTA MESSA
COI RAGAZZI DI SCUOLA E CFP
ORE 18,00: SOLENNE CONCELEBRAZIONE
PRESIEDUTA DAL DIRETTORE
DON SERGIO PELLINI



2023 STRENNA
del Rettor Maggiore
Don Angel Fernandez Artime



Come *Lievito* nella
famiglia umana d'oggi

La **dimensione laicale** della Famiglia di Don Bosco

AGENZIA INFO
SALESIANA

SABATO 28

ORE 10,00: PRESENTAZIONE DELLA
STRENNA CHE IL RETTOR MAGGIORE.
CI HA DONATO PER IL 2023.
SARÀ CON NOI IL SUO VICARIO,
DON STEFANO MARTOGGIO

A SEGUIRE: CELEBRAZIONE DELLA
SANTA MESSA

Si celebra il **22 gennaio 2023** la quarta **Domenica della Parola di Dio**, giornata istituita da Papa Francesco nel 2019. Il motto di questa edizione è ripreso dal Vangelo di Giovanni: «**Vi annunziamo ciò che abbiamo veduto**» (1Gv 1, 3).



La *Domenica della Parola di Dio* vuole porre in risalto la presenza del Signore nella vita delle persone.

Egli cammina realmente con noi ed è presente attraverso la sua

Parola, come viene espresso nel logo, ispirato alla vicenda biblica dei Discepoli di Emmaus, in cammino per ripercorrere con il Signore la Scrittura, lasciandosi ammaestrare e illuminare.

UNITALSI LIGURE Sottosezione di Genova

Pellegrinaggio in occasione del
165° anniversario delle apparizioni

LOURDES

10-12 febbraio 2023

in pullman



Per info: 3668734274 - 010880197
Via Assarotti 72b cancello
Lun, Mar, Ven 15.30-17.30 Gio 16-18





ISCRIZIONI ALLA GITA

**INVITIAMO GLI INTERESSATI
AD ISCRIVERSI VELOCEMENTE
PERCHÉ IL PRIMO PULLMAN
È GIÀ STATO RIEMPITO E
NEL SECONDO RIMANGONO
ANCORA 40 POSTI**

VISITA ALLA CERTOSA E ALLA CITTÀ

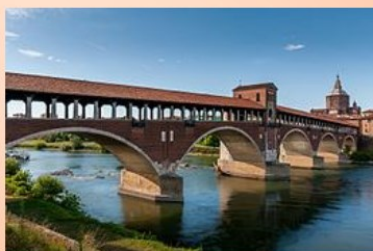
Partenza:	ore 06,30	Pranzo:	ore 13,00
Visita Certosa:	ore 09,00	Visita della città	
S. Messa:	ore 11,30	Ripartenza:	ore 18,00

Quota di iscrizione: 40 euro e comprende
viaggio in pullman e pranzo al ristorante
(2 primi, secondo, contorno, dolce, acqua, vino e caffè)

ISCRIZIONI

da D. Giovanni, tutti i giorni
(375.7784225) o da Nancy,
dopo la Messa delle 12,00

ENTRO IL 12 MARZO



COMUNICAZIONE CARITAS PARROCCHIALE

**I NOSTRI VOLONTARI
DELLA SAN VINCENZO,
PER LA DISTRIBUZIONE SETTI-
MANALE DEL VESTIARIO,
AVREBBERO BISOGNO DI ABBI-
GLIAMENTO PER GIOVANI,
SOPRATTUTTO GIACCHE , PAN-
TALONI E SCARPE INVERNALI,
OVVIAMENTE PULITE E
IN BUONO STATO.
GRAZIE A TUTTI !**

NUOVE LUCI IN CHIESA

**PROSSIMAMENTE, PROCEDEREMO A CAMBIARE UNA PARTE DELLE
LUCI DELLA CHIESA PER SOSTITUIRLE CON LAMPADE AL LED.**

LA SPESA, IVA COMPRESA, AMMONTA A 4.148,00 EURO.

**COLORO CHE LO DESIDERASSERO, POSSONO CONTRIBUIRE
A QUESTA SPESA CHE, OVVIAMENTE,**

**VA A VANTAGGIO DI TUTTI I PARROCCHIANI,
METTENDO LA PROPRIA OFFERTA NELLA CASSETTA DI METALLO
AL FONDO DELLA CHIESA.**

VI RINGRAZIAMO FIN D'ORA PER LA VOSTRA GENEROSITÀ